

Le minacce dell'Inps

Alessandra Tordo
Venezia

MIO zio è un signore non giovanissimo ma assolutamente in gamba e presente. In questi giorni era particolarmente arrabbiato perché ha ricevuto una raccomandata dell'Inps, inviata, pare a moltissimi pensionati come lui, che, informandolo che non risulta ancora pervenuto il suo modello Red dell'anno 2010, lo esortano a presentarlo, pena la sospensione (scritto in grassetto) dell'erogazione della sua pensione. La lettera è particolarmente «minatoria», in quanto, non solo parlano di bloccare la pensione ma anche di richiedere il conseguente recupero delle somme già erogate. Nella raccomandata è indicato di chiamare il numero verde dell'Inps. Dopo un'ora di tentativi, mi hanno risposto, seppure gentilmente, di rivolgermi ad un caf o patronato. Mio zio ha me, e tutte le altre persone con possibili difficoltà a muoversi per varie ragioni e, magari, da sole?

